

**I THIA LITURGHIA
TU EN AGHIIS PATROS IMON
VASILIU TU MEGALU**



**DIVINA LITURGIA
DEL NOSTRO SANTO PADRE
BASILIO IL GRANDE**

DHOXOLOGHIA MEGALI

Dhòxa si to dhixandi to fos ke fotison di ton kòsmon

Dhòxa en ipsistis Theò ke epì ghis irìni, en anthròpis evdhokìa.

Imnùmen se, evlogùmen se, proskinùmen se, dhoxologùmen se, efcharistùmen si dhìa tin megàlin su dhòxan.

Kyrie Vasilèv, epurànie Theè, Pàter pandokràtor, Kyrie Iiè monoghenès Iisù Christè ke Àghion Pnèvma.

Kyrie o Theòs, o amnòs tu Theù, o Iiòs tu Patròs, o èron tin amartian tu kòsmu, elèison imàs, o èron tas amartias tu kòsmu.

Pròsdhexe tin dhèisin imòn, o kathìmenos en dhexià tu Patròs ke elèison imàs.

Oti si i mònòs àghios, si i mònòs Kyrios, Iisùs Christòs, is dhòxan Theù Patròs. Amin.

Kath' ekàstin imèran evloghìso se ke enèso to ònomà su is ton eòna ke is ton

Gloria a Te che ci hai mostrato la luce che illumina il mondo

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace e negli uomini benevolenza.

Noi Ti inneggiamo, Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo, Ti ringraziamo per la tua grande gloria.

Signore Re, Dio sovrano celeste, Padre onnipotente, Signore Figlio Unigenito Gesù Cristo e Santo Spirito.

Signore Iddio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo.

Accetta la nostra preghiera, Tu che siedi alla destra del Padre, ed abbi pietà di noi.

Poiché Tu solo sei santo, Tu solo sei Signore, Gesù Cristo, nella gloria di Dio Padre. Amin.

Ogni giorno Ti benedirò e loderò il tuo nome nei secoli e nei secoli dei secoli.

eòna tu eònos.

Kataxioson, Kyrie, en ti imèra tâfti anamartitus filachthine imàs.

Evloghitòs i, Kyrie, o Theòs ton Patèron imòn, ke enetòn ke dhedhoxasmènon to ònomà su is tus eònas. Amin.

Ghènito, Kyrie, to èleòs su ef'imàs, kathàper ilpìsamen epì sè.

Evloghitòs i, Kyrie, dhìdhaxòn me ta dhikeòmata su. (3)

Kyrie, katafighì eghenìthis imìn en gheneà ke ghe-neà. Egò ipa: Kyrie, elèisòn me, iase tin psichin mu, òti imartòn si.

Kyrie, pros sè katèfigon, dhìdhaxòn me tu piin to thèlimà su, òti si ì o Theòs mu.

Oti parà si pighì zois, en to foti su opsòmetha fos.

Paràtinon to èleòs su tis ghinòskusi se.

Degnati, o Signore, di serbarci in questo giorno immuni da ogni peccato.

Benedetto sei, o Signore, Dio dei Padri nostri, e lodato e glorificato il nome tuo nei secoli. Amin.

Venga, o Signore, su di noi la tua misericordia, secondo che abbiamo sperato in Te.

Benedetto sei, o Signore, insegnami i tuoi diritti. (3)

Signore, sei divenuto il nostro rifugio di generazione in generazione. Io ho detto: Signore, abbi pietà di me, sana l'anima mia, perché ho peccato contro di Te.

Signore, mi sono rifugiato presso di Te, insegnami a fare la tua volontà, perché Tu sei il mio Dio.

Presso di Te infatti è la fonte della vita e nella tua luce vedremo la luce.

Estendi la tua misericordia sopra quelli che Ti conoscono.

Àghios o Theòs, Àghios
Ischiròs, Àghios Athànatos,
elèison imàs. (3)

Dhòxa Patrì ke Iiò ke
Aghìo Pnèvmati, ke nin, ke
aì, ke is tus eònas ton eò-
non. Amin.

Àghios Athànatos, elèi-
son imàs.

Àghios o Theòs, Àghios
Ischiròs, Àghios Athànatos
elèison imàs.

Simeron sotirìa to kòsmo
ghègonen, àsomen to ana-
stàndi ek tàfu ke archigò tis
zois imòn, kathelòn gar to
thanàto ton thànaton, to
nikos èdhoken imìn ke to
mèga èleos.

Vasilèv urànie, Paràkli-
te, to Pnèvma tis alithias, o
pandachù paròn, ke ta pàn-
da pliròn, o thisavròs ton
agathòn ke zois chorigòs,
elthè ke skinoson en imìn,
ke kathàrison imàs apò pà-
sis kilidhos, ke sòson, Aga-
thè, tas psichàs imòn.

Santo Dio, Santo Forte,
Santo Immortale, abbi pietà
di noi. (3)

Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo, ora e
sempre, e nei secoli dei se-
coli. Amin.

Santo Immortale, abbi
pietà di noi.

Santo Dio, Santo Forte,
Santo Immortale, abbi pietà
di noi.

Oggi è venuta al mondo la
salvezza. Inneggiamo a Co-
lui che è risorto dalla tomba
e all'autore della nostra vi-
ta; distruggendo infatti con
la morte la morte, ha dato a
noi la vittoria e la sua gran-
de misericordia.

Re celeste, Paraclito, Spi-
rito della verità, tu che
ovunque sei e tutto riempi,
tesoro dei beni ed elargi-
tore di vita, vieni e poni in
noi la tua dimora, purificaci
da ogni macchia e salva, o
Buono, le anime nostre.

Diac.: Benedici, Signore.

Sac.: Benedetto il regno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Diac.: In pace preghiamo il Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro piissimo Vescovo..., per il venerabile presbiterio e per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Per i nostri Governanti e per le Autorità civili e militari, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città e paese, e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro salvezza preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Signore Dio nostro, la cui potenza è incomparabile, la gloria incomprensibile, la misericordia immensa e l'amore per gli uomini ineffabile: tu, o Sovrano, per la tua clemenza volgi lo sguardo su di noi e sopra questa santa dimora, e largisci a noi e a quanti pregano con noi copiose le tue misericordie e la tua pietà.

Sac.: Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

I Antifona

Lett.: Buona cosa è lodare il Signore, e inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

Coro: Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

Lett.: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Coro: Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

Diac.: Ancora preghiamo in pace il Signore.

Coro : Kyrie, elèison.

Diac.: Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, con Dio, con la tua grazia.

Coro: Kyrie, elèison.

Diac.: Facendo memoria della tutta santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Signore, Dio nostro, salva il tuo popolo e benedici la tua eredità; custodisci in pace tutta quanta la tua Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua dimora; tu, in

cambio, glorificali con la tua divina potenza e non abbandonare noi che speriamo in te.

Sac.: Poiché tua è la potenza, il regno, la forza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

II Antifona

Let.: Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di forza e se n'è cinto.

Coro: Per l'intercessione dei tuoi Santi, o Signore, salvaci.

Let.: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Coro: O unigenito Figlio e Verbo di Dio, che, pur essendo immortale, hai accettato per la nostra salvezza d'incarnarti nel seno della santa Madre di Dio e sempre Vergine Maria; tu che senza mutamento ti sei fatto uomo e fosti crocifisso, o Cristo Dio, calpestando con la tua morte la morte; Tu, che sei uno della Trinità santa, glorificato con il Padre e con lo Spirito Santo, salvaci.

Diac.: Ancora preghiamo in pace il Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Diac.: Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, con Dio, con la tua grazia.

Coro: Kyrie, elèison.

Diac.: Facendo memoria della tutta santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Tu che ci hai concesso la grazia di pregare insieme unendo le nostre voci, Tu che hai promesso di esaudire le suppliche

anche di due o tre uniti nel tuo nome; Tu, anche ora, esaudisci le richieste dei tuoi servi a loro bene, e concedi nella vita presente la conoscenza della tua verità, e nel secolo futuro la vita eterna.

Sac.: Poiché tu sei Dio buono e amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amìn.

III Antifona

Let.: Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.

Coro: O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

Preghiera dell'Introito

Sovrano Signore, Dio nostro, che hai costituito nei cieli schiere ed eserciti di Angeli ed Arcangeli a servizio della tua gloria, fà che al nostro ingresso si accompagni l'ingresso degli Angeli santi, che con noi celebrino e glorifichino la tua bontà. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amìn.

Diac.: Sapienza! In piedi!

Sac.: Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.

Coro: O Figlio di Dio che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

TROPARI

Preghiera dell'Inno Trisagio.

Dio santo, che dimori nel santuario e sei lodato con l'inno trisagio dai Serafini e glorificato dai Cherubini e adorato da tutte le Potestà celesti: Tu, che dal nulla hai tratto all'essere tutte le cose, che hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza, adornandolo di tutti i tuoi doni; Tu, che dà sapien-

za e prudenza a chi te ne chiede e non disprezzi il peccatore, ma hai istituito la penitenza a salvezza; Tu, che hai reso noi, miseri e indegni tuoi servi, degni di stare anche in quest'ora dinanzi alla gloria del tuo santo altare e di offrirti l'adorazione e la glorificazione a te dovuta: Tu stesso, o Sovrano, accetta anche dalle labbra di noi peccatori l'inno trisagio, e volgi nella tua bontà lo sguardo su di noi. Perdonaci ogni colpa volontaria ed involontaria: santifica le anime nostre e i nostri corpi, e concedici di renderti santamente il culto tutti i giorni della nostra vita, per l'intercessione della santa Madre di Dio e di tutti i Santi, che sin dal principio dei secoli ti furono accetti.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Sac.: Poiché tu sei santo, o Dio nostro, e noi rendiamo gloria a te, Padre Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amèn.

Santo Dio, Santo Forte, Santo immortale, abbi pietà di noi. (3)

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amèn.

Santo immortale, abbi pietà di noi.

Diac.: Più forte!

Coro: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi.

Lettura dell'Epistola

Preghiera prima del Vangelo:

O Signore, amico degli uomini, fa' risplendere nei nostri cuori la pura luce della tua divina conoscenza, e apri gli occhi della nostra mente all'intelligenza dei tuoi insegna menti evangelici. Infondi in noi il timore dei tuoi santi coman-

damenti, affinché, calpestati i desideri carnali, noi trascorriamo una vita spirituale, meditando ed operando tutto ciò che sia di tuo gradimento. Poiché tu sei la luce delle anime e dei corpi nostri, o Cristo Dio, e noi rendiamo gloria a te insieme con il tuo eterno Padre e il tuo Spirito santissimo, buono e vivificante, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Sac.: Sapienza! In piedi! Ascoltiamo il santo Evangelo. Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Diac.: Lettura del santo Vangelo secondo...

Coro: Gloria a te, o Signore, gloria a te.

Sac.: Stiamo attenti!

Lettura del Vangelo

Coro: Gloria a te, o Signore, gloria a Te.

OMELIA

Diac.: Diciamo tutti con tutta l'anima, e con tutta la nostra mente diciamo:

Coro: Kyrie, elèison. (3)

Signore onnipotente, Dio dei Padri nostri, ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia; noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Sac.: Poiché tu sei misericordioso e amico degli uomini e noi rendiamo gloria a te Padre, Figlio e Spirito santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin

Coro: I ta Cheruvim mistikòs ikonizondes ke ti

Coro: Noi che misticamente raffiguriamo i Cherubini,

zoopiò Triàdhi to trisàghion
imnon prosàdondes pàsan
tin viotikìn apothòmetha
mèrimnan os ton Vasilèa...

e alla Trinità vivificante
cantiamo l'inno trisagio,
deponiamo ogni mondana
preoccupazione per acco-
gliere il Re...

Il santo e grande giovedì al posto dell'inno cherubico, si canta:

Tu dhìpnu su tu mistikù
simeron, Iiè Theù, kinonòn
me paràlave; u mi gar tis
echthris su to mistìrion ìpo;
u filimà si dhòso, kathàper
o Iùdhas; all'os o listis omo-
logò si: Mnisthitì mu, Ky-
rie, en ti Vasilìa su.

Il santo e grande sabato si canta:

Sighisàto pàsa sarx vrotià
ke stìto metà fòvu ke tròmu
ke midhèn ghìnon lo-
ghizèstho; o gar Vasilèvs
ton vasilevòndon ke Kyrios
ton kirievòndon prosèrchetè
sfaghiasthìne ke dhothìne is
vròsin tis pistis. Proigùnde
dhe tùtu i chori ton An-
ghèlon metà poliòmata
Cheruvìm ke ta exaptèriga
Serafim, tas òpsis kalipton-
da ke voònda ton imnon:
Alliluaia.

Del tuo mistico convito, o
Figlio di Dio, rendimi oggi
partecipe, poiché non svele-
rò il mistero ai tuoi nemici,
né ti darò il bacio di Giuda,
ma come il buon ladrone ti
prego: ricordati di me, o Si-
gnore, nel tuo regno.

Resti muta ogni umana
carne e stia con timore e
tremore e non mediti alcun
pensiero terreno. Infatti il
Re dei re e il Signore dei si-
gnori avanza per essere
immolato e dato in cibo ai
credenti. Lo precedono i
cori degli Angeli con tutti i
Principati e le Potestà, i
Cherubini dai molti occhi
ed i Serafini dalle sei ali si
velano il volto e cantano
l'inno: Alliluaia.

Preghiera dell'Inno Cherubico:

Nessuno che sia schiavo di desideri e di passioni carnali è degno di presentarsi o di avvicinarsi o di offrire sacrifici a Te, Re della gloria, poiché il servire Te è cosa grande e tremenda anche per le stesse Potenze celesti. Tuttavia, per l'ineffabile e immenso tuo amore per gli uomini, ti sei fatto uomo senza alcun mutamento e sei stato costituito nostro sommo Sacerdote, e, quale Signore dell'universo, ci hai affidato il ministero di questo liturgico ed incruento sacrificio. Tu solo infatti, o Signore Dio nostro, imperi sovrano sulle creature celesti e terrestri, tu che siedi su un trono di Cherubini, Tu che sei Signore dei Serafini e Re di Israele, Tu che solo sei santo e dimori nel santuario. Supplico dunque Te, che solo sei buono e pronto ad esaudire: volgi il tuo sguardo su di me peccatore e inutile tuo servo, e purifica la mia anima e il mio cuore da una coscienza cattiva; e, per la potenza del tuo Santo Spirito, fa' che io, rivestito della grazia del sacerdozio, possa stare dinanzi a questa tua sacra mensa e consacrare il tuo corpo santo ed immacolato e il sangue tuo prezioso. A Te mi appresso, inchino il capo e ti prego: non distogliere da me il tuo volto e non mi respingere dal numero dei tuoi servi, ma concedi che io, peccatore e indegno tuo servo, ti offra questi doni. Tu infatti, o Cristo Dio nostro, sei l'offerente e l'offerto, sei colui che riceve i doni e che in dono ti dai, e noi ti rendiamo gloria insieme con il tuo Padre senza principio, e il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Il Grande introito

Diac.: Il Signore Dio si ricordi di tutti noi nel suo regno in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin. Affinché possiamo accogliere il Re dell'universo, scortato invisibilmente dalle angeliche schiere. Alliluia.

Diac.: Compriamo la nostra preghiera al Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Per i preziosi doni offerti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Preghiera dell'Offerta

O Signore, Dio nostro, che ci hai creato e portato a questa vita, che ci hai mostrato le vie per la salvezza e ci hai fatto la grazia di svelarci i misteri celesti; Tu che ci hai posto in questo ministero con la potenza del tuo Spirito Santo, concedici, o Signore, di essere servitori della tua nuova alleanza, ministri dei tuoi santi misteri. Accogliaci nella tua immensa misericordia mentre ci avviciniamo al tuo santo altare, affinché diveniamo degni di offrirti questo sacrificio spirituale ed incruento per i nostri peccati e le mancanze del popolo, Tu, accettandolo come soave profumo sul tuo santo, sovraceleste e immateriale altare, inviaci in cambio la grazia del tuo Spirito Santo. Rivolgi il tuo sguardo verso di noi, o Dio, e guarda a questo nostro culto. E accettalo come hai accettato i doni di Abele, i sacrifici di Noè, gli olocausti di Abramo, le offerte sacerdotali di Mosè e di Aronne, i sacrifici di pacificazione di Samuele. E come hai accettato questo vero culto dai santi Apostoli, così, o Signore, nella tua bontà, accetta anche dalle nostre mani di peccatori questi doni, affinché, resi degni di servire irreprensibilmente al tuo santo altare, possiamo ottenere la ricompensa riservata ai fedeli e saggi amministratori nel giorno terribile della tua giusta retribuzione.

Diac.: Soccorrici, salvaci e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Coro: Kyrie, elèison.

Diac.: Chiediamo al Signore che l'intero giorno sia perfetto, santo, tranquillo e senza peccato.

Coro: Concedi, o Signore.

Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Chiediamo al Signore la remissione e il perdono dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Chiediamo al Signore ogni bene, utile alle anime nostre, e la pace per il mondo.

Chiediamo al Signore la grazia di trascorrere il resto della nostra vita nella pace e nella conversione.

Chiediamo una morte cristiana, serena, senza dolore e senza rimorso, e una valida difesa dinanzi al tremendo tribunale di Cristo.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Sac.: Per le misericordie del tuo unigenito Figlio, con il quale sei benedetto insieme con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Sac.: Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Diac.: Amiamoci gli uni gli altri, affinché in unità di spirito, professiamo la nostra fede.

Coro: Nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo: Trinità consustanziale e indivisibile.

Diac.: Le porte, le porte! Con sapienza stiamo attenti

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, e patì e fu sepolto e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. È salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato: e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo nella Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Diac.: Stiamo con devozione, stiamo con timore, attenti ad offrire in pace la santa oblazione.

Coro: Offerta di pace, sacrificio di lode.

Sac.: La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Coro: E con il tuo spirito.

Sac.: Innalziamo i nostri cuori.

Coro: Sono rivolti al Signore.

Sac.: Rendiamo grazie al Signore.

Coro: È cosa buona e giusta adorare il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Trinità consustanziale e indivisibile.

Il Sacerdote prega sommamente:

O Tu che sei il vivente, o Sovrano, Signore, Dio, Padre onnipotente adorabile, è veramente degno e giusto e conveniente alla magnificenza della tua santità, lodare, celebrare, inneggiare, benedire, adorare, ringraziare, e glorificare Te, il solo Dio veramente esistente, ed offrire a Te, con cuore contrito ed in spirito di umiltà, questo nostro culto spirituale, poiché sei Tu che hai concesso a noi la grazia di conoscere la tua verità. Ma chi è in grado di narrare i tuoi prodigi, far udire tutte le lodi che ti convengono, oppure enumerare tutte le meraviglie che hai compiuto in ogni tempo? Sovrano di tutte le cose, Signore del cielo e della terra e di tutto il creato visibile ed invisibile, Tu che siedi sul trono della gloria e che scruti gli abissi, eterno, invisibile, incomprendibile, illimitato, immutabile, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, grande Dio e Salvatore della nostra speranza, il quale è immagine della tua bontà, impronta fedele che in se stesso rivela Te, il Padre; Egli è Verbo vivente, Dio vero, sapienza eterna, vita, santificazione, potenza, luce vera; da Lui rifulse lo Spirito Santo, lo Spirito di verità, il dono dell'adozione filiale, il pegno dell'eredità futura, la primizia dei beni eterni, la potenza vivificante, la fonte della santificazione, da cui ogni creatura razionale e spirituale è resa capace di servirti e di elevare a Te l'inno sempiterno di gloria. Tutte le cose sono infatti al tuo servizio. Ti lodano Angeli, Arcangeli, Troni, Dominazioni, Principati, Potenze, Virtù e i Cherubini dai molti occhi; intorno a Te stanno i Serafini dalle sei ali, i quali con due ali coprono il volto, con altre due i piedi e con le altre due volano, mentre l'uno verso l'altro con voce incessante ed in perenne glorificazione,

i quali cantano l'inno della vittoria, esclamando e a gran voce dicendo:

Coro: Àghios, Àghios, Àghios, Kyrios Savaòth, plìris o uranòs ke i ghì tis

Coro: Santo, Santo, Santo, il Signore dell'universo: il cielo e la terra sono pieni

dhòxis su. Osannà en tis
ipsistis. Evloghimènos o
erchòmenos en onòmati
Kyriu. Osannà o en tis
ipsistis.

della tua gloria. Osanna
nell'alto dei cieli. Benedetto
colui che viene nel nome
del Signore. Osanna nel-
l'alto dei cieli.

Il Sacerdote continua segretamente:

Con queste beate Potenze, o Signore amico degli uomini, anche noi peccatori esclamiamo e diciamo: sei veramente santo, sei santissimo, ed è incommensurabile la magnificenza della tua santità, sei santo in tutte le tue opere, perché in giustizia e con giudizio vero hai fatto per noi ogni cosa. Infatti avendo plasmato l'uomo usando il fango della terra ed onorandolo con la tua immagine, Tu, o Dio, lo hai posto nel paradiso della gioia, promettendogli immortalità di vita e godimento dei beni eterni se avesse osservato i tuoi comandamenti. Quando disubbidì a Te, che sei il vero Dio e che lo avevi creato, ed ubbidì all'inganno del serpente procurandosi la morte con i suoi peccati, lo hai scacciato, o Dio, nel tuo retto giudizio, dal Paradiso in questo mondo e lo hai fatto tornare alla terra dalla quale fu tratto; ma Tu disponesti per lui la salvezza mediante la rigenerazione nel tuo Cristo. Tu infatti, o buono, non hai respinto per sempre la creatura che avevi plasmata, né ti sei dimenticato dell'opera delle tue mani, ma, nella tua grande misericordia, l'hai visitata in molti modi. Hai mandato dei profeti, hai operato cose mirabili per mezzo dei tuoi Santi che in ogni generazione ti sono stati graditi. Hai parlato a noi per bocca dei profeti tuoi servi, preannunciandoci la futura salvezza; hai dato la legge in aiuto ed hai posti vicino degli Angeli come custodi. Quando poi è venuta la pienezza dei tempi, hai parlato a noi nel tuo Figlio, per mezzo del quale hai fatto anche i secoli. Egli splendore della tua gloria ed impronta di Te medesimo, che tutto sostiene con la parola della sua potenza, non stimò un tesoro geloso l'essere uguale a Te, Dio e

Padre; ma, pur essendo Dio eterno, è apparso su questa terra ed ha vissuto tra gli uomini ed incarnatosi dalla Santa Vergine, svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo, divenuto in tutto simile al nostro misero corpo, per renderci conformi all'immagine della sua gloria. Siccome, infatti, a causa dell'uomo il peccato è entrato nel mondo e con il peccato la morte, l'unigenito Figlio tuo, che è nel tuo seno, di Te Dio e Padre, nato da donna, la Santa Madre di Dio e sempre Vergine Maria, nato sotto la legge, volle condannare il peccato nella sua carne, affinché quelli che muoiono in Adamo siano vivificati nel tuo stesso Cristo. E dopo che si trattenne in questo mondo, dando a noi precetti di salvezza, allontanandoci dagli errori degli idoli, ci condusse alla conoscenza di Te, vero Dio e Padre, acquistandoci per se come suo popolo, sacerdozio regale, nazione santa; e, purificandoci con l'acqua e santificandoci mediante il suo Santo Spirito, diede se stesso come prezzo della morte, nella quale eravamo tenuti, venduti sotto il peccato, e, disceso attraverso la croce, all'Inferno, per compiere in se stesso tutto sino in fondo, sciolse i dolori della morte. Risorgendo il terzo giorno ed aprendo la via ad ogni carne per la resurrezione dei morti, poiché non era possibile che fosse dominato dalla distruzione il principe della vita, divenne primizia dei defunti, il primogenito tra i morti, affinché fosse egli stesso a tenere il primato in tutto e per tutto. Salito nei cieli sedette alla destra della tua grandezza nell'alto; e tornerà a rendere ad ognuno secondo le sue opere. Egli ci lasciò questo memoriale della sua passione salvifica, che ora ti presentiamo secondo il suo comandamento. Infatti, avviandosi verso la sua morte volontaria, gloriosa e vivificante, nella notte in cui consegnò se stesso per la vita del mondo, preso il pane con le sue mani sante ed immacolate e presentatolo a Te, Dio e Padre, dopo aver reso grazie, lo benedisse, lo santificò, lo spezzò, lo diede ai suoi santi discepoli ed apostoli dicendo:

Sac.: Prendete, mangiate: questo è il mio Corpo, che per voi viene spezzato in remissione dei peccati.

Coro: Amìn.

Sac.: Similmente anche il calice, dopo che ebbe cenato, dicendo:

Bevetene tutti: questo è il mio Sangue, del Nuovo Testamento, che viene sparso per voi e per molti in remissione dei peccati.

Coro: Amìn.

Fate questo in memoria di me. Infatti ogni volta che mangerete questo pane e berrete questo calice annuncerete la mia morte e confesserete la mia resurrezione. Memori, dunque, anche noi, o Sovrano, della sua passione salvifica, della vivificante croce, della sua sepoltura di tre giorni, della resurrezione dai morti, dell'ascensione ai cieli, della sua presenza alla tua destra, o Dio e Padre, e della sua gloriosa e tremenda venuta:

Sac.: Gli stessi doni, da Te ricevuti, a Te offriamo in tutto e per tutto.

Coro: A te inneggiamo, Te benediciamo, Te ringraziamo, o Signore, e Ti supplichiamo, o Dio nostro.

Per questo, Sovrano Santissimo, anche noi peccatori e tuoi servi indegni, e pure fatti degni di servire al tuo santo altare, non certo per le nostre azioni giuste, poiché non abbiamo fatto niente di buono sulla terra, ma a causa della tua misericordia e della tua compassione che hai riversato abbondantemente su di noi, osiamo avvicinarci al tuo santo altare e, offrendo i segni sacramentali del Santo Corpo e del Sangue del tuo Cristo, ti preghiamo e ti supplichiamo, o Santo dei Santi, che, con il beneplacito della tua bontà, venga il tuo Spirito Santo su di noi e sopra i doni qui presenti, e che li benedica, li santifichi e renda

Sac.: questo pane lo stesso prezioso corpo del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.

Diac.: Amin.

Sac.: e questo calice lo stesso prezioso sangue del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.

Diac.: Amin

Sac.: che egli versò per la vita del mondo.

Diac.: Amin, amin, amin.

Tutti noi che partecipiamo a questo unico Pane e Calice, uniscici l'un l'altro nella comunione di un solo Spirito Santo e fa che nessuno di noi partecipi a questo Santo Corpo e Sangue del tuo Cristo a suo giudizio e condanna; ma fa' si che troviamo misericordia e grazia insieme con tutti i Santi che ti sono stati graditi dal principio: Progenitori, Padri, Patriarchi, Profeti, Apostoli, Predicatori, Evangelisti, Martiri, Confessori, Dottori, e ogni anima giusta che ha perseverato fino alla fine nella fede.

Sac.: In modo particolare ti offriamo questo sacrificio per la tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria.

Coro: Epì si chèri, kecharitomèni, pàsa i ktisis, anghèlon to sistima ke anthròpon to ghènos, ighiasmène naè ke paràdhise loghikè, parthenikòn kàvchima, ex is Theòs esarkòthi, ke pedhìon ghègonen o eònon ipàrchon Theòs imòn. Tin gar sin mìtran thrònnon eplìise ke tin sin gastèra platitèran uranòn apirgàsato. Epì si chèri, kecharitomèni, pàsa i ktisis. Dhòxa si.

Coro: In Te si rallegra, o piena di grazia, tutto il creato; e gli angelici cori e il genere umano, o tempio santo, razionale paradiso e vanto dei vergini. Da Te ha preso carne Dio ed è diventato bambino Colui fin dall'eternità è il Dio nostro. Poiché del tuo seno Egli fece il suo trono, rendendolo più vasto dei cieli. In Te, o piena di grazia, si rallegra tutto il creato. Gloria a Te.

Signore, fa' sì che troviamo misericordia e grazia con S. Giovanni Battista Profeta e Precursore, con i santi, gloriosi e benedetti Apostoli, con il santo ... del quale celebriamo la memoria, e con tutti i tuoi santi. Per le loro suppliche, o Signore, visitaci benevolmente. Ricordati anche di tutti quelli che si sono addormentati nella speranza della resurrezione per la vita eterna.

E fa che riposino ove risplende la luce del tuo volto. Ancora ti preghiamo: ricordati, o Signore, della tua Chiesa, cattolica e apostolica, da un confine all'altro della terra e conserva in pace colei che hai riscattato con il sangue prezioso del tuo Cristo e consolida questa sacra casa fino al compimento dei tempi. Ricordati di quelli che ti hanno presentato questi doni e di tutti coloro per cui li hanno offerti. Ricordati di coloro che portano frutto e si adoperano per il bene delle tue sante chiese e di quanti si ricordano dei poveri. Ricompensali con le tue grazie copiose e celesti; dona loro, in cambio delle loro offerte terrene, i beni celesti, in cambio dei beni temporali quelli eterni, in cambio delle cose corruttibili, quelle incorruttibili. Ricordati, o Signore, di coloro che si sono ritirati in luoghi solitari, sui monti, nelle spelonche e nelle grotte. Ricordati di tutti coloro che conducono una vita venerabile nella continenza, nella pietà e nell'ascesi. Ricordati, o Signore, dei nostri governanti, cui hai concesso di governare la terra. Incoronali con la forza della verità e della benevolenza. Concedi loro una pace vera e duratura, ispira nel loro cuore il bene per la tua Chiesa e per tutto il tuo popolo, affinché noi pure in questa loro pace trascorriamo con ogni pietà e dignità una vita quieta e tranquilla. Nella tua bontà conserva i buoni e nella tua benignità converti i cattivi. Ricordati, o Signore, del popolo che ci circonda e di tutti quelli che per giuste ragioni sono assenti, e abbi pietà di loro e di noi, secondo l'abbondanza della tua misericordia. Riempi le loro dispense di ogni bene, conserva le loro famiglie in pace e concordia, nutri i bambini, educa i giovani, mantieni vigorosi gli anziani, incoraggia i

paurosi, raduna i dispersi, riconduci gli erranti e ricongiungili alla tua santa Chiesa cattolica ed apostolica, libera coloro che sono tormentati da spiriti maligni, naviga con i naviganti, accompagna i viandanti, difendi le vedove, proteggili gli orfani, libera i prigionieri. Ricordati di coloro che debbono essere giudicati o sono sottoposti ai lavori forzati, all'esilio e ad amara schiavitù e vivono in ogni afflizione, necessità ed angoscia, e di tutti coloro che invocano la tua grande compassione. Ricordati di quelli che ci amano e di quelli che ci odiano e di coloro che hanno chiesto a noi indegni di pregare per loro e di tutto il tuo popolo; e su tutti versa l'abbondanza della tua misericordia ed esaudisci le richieste per la salvezza. Ricordati anche, o Signore, di coloro che non abbiamo potuto nominare per nostra ignoranza e dimenticanza o per l'eccessivo numero. Tu conosci di ciascuno l'età e il nome, fin dalla loro nascita, poiché tu sei l'aiuto dei bisognosi, la speranza dei disperati, il Salvatore di chi si trova in angustie, porto dei naviganti e medico degli ammalati. Tu sii tutto a tutti, Tu che conosci ciascuno e le sue richieste, la sua famiglia e le sue necessità. Libera questa città ed ogni città e paese dalla fame, dalla peste, dai terremoti, dalle tempeste devastatrici, dagli incendi e da ogni genere di morte violenta e guerra di stranieri e fratricida.

Sac.: Ricordati in primo luogo, o Signore, del nostro piissimo Vescovo... e concedi alle tue sante Chiese che egli viva in pace, incolume, onorato, sano, longevo, e dispensi rettamente la tua parola di verità.

Coro: E di tutti e di tutte.

Megalinario di S. Basilio

Ton uranofàndora tu
Christù, mistin tu Dhespò-
tu, ton fostira ton fainòn,
ton ek Kesarias ke Kappa-

Onoriamo tutti il celeste
rappresentante di Cristo,
l'iniziatore ai misteri del Si-
gnore, l'astro splendente

dhòkon chòras, Vasion ton da Cesarea e dalla regione
mègan, pàndes timisomen. di Cappadocia, il grande
Basilio.

Ricordati, o Signore, di tutto l'episcopato che dispensa ret-
tamente la parola della tua verità. Secondo l'abbondanza
delle tue misericordie, ricordati anche della mia indegnità.
Perdonami ogni colpa volontaria ed involontaria e non riti-
rare dai doni qui presenti la grazia del tuo Santo Spirito, a
causa dei miei peccati. Ricordati, o Signore, dei presbiteri,
dei diaconi in Cristo e di tutto l'ordine sacro e non confon-
dere nessuno di noi che circondiamo il tuo santo altare. Vi-
sitaci nella tua benevolenza, o Signore. Mostrati a noi nella
ricchezza della tua misericordia. Concedici un clima propi-
zio e una pioggia benefica per la fertilità della terra. Bene-
dici la corona dell'anno della tua benevolenza. Poni fine
agli scismi delle chiese, spegni l'arroganza delle nazioni,
reprimi presto il sollevarsi delle eresie mediante la potenza
del tuo Santo Spirito. Ricevici tutti nel tuo regno e fa di noi
dei figli della luce e del giorno. Donaci la tua pace ed il tuo
amore, Signore Dio nostro, Tu che ci hai dato tutto.

Sac.: E concedici di glorificare e di lodare con una sola voce
e con un solo cuore l'onorabilissimo e magnifico tuo nome,
Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei
secoli.

Coro: Amìn.

Sac.: E le misericordie del grande Dio e Salvatore nostro
Gesù Cristo siano con tutti voi.

Coro: E con il tuo spirito.

Diac.: Ricordando tutti i santi, preghiamo ancora in pace il
Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Per i preziosi doni offerti e santificati, preghiamo il Signo-
re.

Sac.: E concedici, o Signore, che con fiducia e senza condanna osiamo chiamare Padre Te, Dio del Cielo, e dire:

Coro: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti così come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.

Sac.: Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amèn.

Sac.: Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Diac.: Inchinate il vostro capo al Signore.

Coro: A te, o Signore.

Sovrano Signore, padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, benedici coloro che hanno inchinato il loro capo a Te, santificali, proteggili, fortificali, rinvigoriscili, allontanali da ogni opera malvagia, avvicinali ad ogni opera buona, e rendili degni di partecipare senza condanna a questi tuoi immacolati e vivificanti misteri, per la remissione dei peccati e la comunione dello Spirito Santo.

Sac.: Per la grazia, la misericordia e la benignità dell'unigenito tuo Figlio, con il quale sei benedetto insieme con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amèn.

Signore Gesù Cristo nostro Dio, riguarda a noi dalla tua santa dimora e dal trono di gloria del tuo regno, e vieni a santificarci, Tu che siedi in alto con il Padre e sei invisibilmente qui con noi. Degnati con la potente tua mano di far partecipi noi e, per mezzo nostro, tutto il popolo, dell'immacolato tuo Corpo e del prezioso tuo Sangue.

Diac.: Stiamo attenti!

Coro: In aiuto di tutti i pii e ortodossi cristiani.

Sac.: Le Cose Sante ai Santi.

Coro: Solo uno è Santo, solo uno è Signore: Gesù Cristo, per la gloria di Dio Padre. Amìn.

KINONIKON

Enite ton Kyrion ek ton
uranòn; enite aftòn en tis
ipsìstis. Alliluia.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Alliluia.

Credo, o Signore, e confesso che tu sei veramente il Cristo, Figlio del Dio vivente, che sei venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Credo ancora che questo è veramente il tuo Corpo immacolato e questo è proprio il tuo Sangue prezioso. Ti prego dunque: abbi pietà di me e perdonami tutti i miei peccati, volontari e involontari, commessi con parole, con opere, con conoscenza o per ignoranza. E fammi degno di partecipare, senza mia condanna, ai tuoi immacolati misteri, per la remissione dei peccati e la vita eterna.

Del tuo mistico convito, o Figlio di Dio, rendimi oggi partecipe, poiché non svelerò il mistero ai tuoi nemici, né ti darò il bacio di Giuda, ma come il buon ladrone ti prego: ricordati di me, o Signore, nel tuo regno.

O Signore, la partecipazione dei tuoi santi Misteri, non mi torni a giudizio o condanna, ma a salvezza dell'anima e del corpo.

Diac.: Con timore di Dio, con fede e amore, avvicinatevi.

Coro: Amìn, amìn. Benedetto colui che viene nel nome del Signore; il Signore è Dio ed è apparso a noi.

Sac.: Salva, o Dio, il tuo popolo e benedici la tua eredità.

Coro: Abbiamo visto la vera luce, abbiamo ricevuto lo Spirito celeste, abbiamo trovato la vera fede, adorando la Trinità indivisibile, poiché essa ci ha salvati.

Sac.: Benedetto il nostro Dio in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Diac.: In piedi. Dopo aver partecipato ai divini, santi, immacolati, immortali, celesti, vivificanti, tremendi misteri di Cristo, rendiamo degne grazie al Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Diac.: Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Coro: Kyrie, elèison.

Diac.: Chiedendo che l'intero giorno trascorra santamente, in pace e senza peccato, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Ti ringraziamo, Signore Dio nostro, per la partecipazione ai tuoi santi, immacolati, immortali e celesti misteri, che Tu ci hai donato a beneficio e santificazione e salvezza delle anime e dei corpi nostri; Tu stesso, o Signore di tutte le cose, fa' che la comunione del santo Corpo e Sangue del tuo Cristo, diventi in noi fede senza paura, amore senza ipocrisia, pienezza di saggezza, salute dell'anima e del corpo, allontanamento di ogni avversario, custodia dei tuoi comandamenti, valida difesa dinanzi al tremendo tribunale del tuo Cristo.

Sac.: Poiché tu sei la nostra santificazione, e noi rendiamo gloria a te: al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Sac.: Procediamo in pace.

Coro: Nel nome del Signore.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Kyrie, elèison. (3) Sovrano santo, benedici.

Sac.: O Cristo Dio nostro, Tu, che accogli da coloro che ti invocano con tutto il cuore questo sacrificio spirituale e incruento quale sacrificio di lode e culto gradito, sei l'agnello e il Figlio di Dio, colui che toglie il peccato dal mondo, il vitello innocente che non tollera il giogo del peccato e che per noi volontariamente si sacrifica. Tu sei colui che viene spezzato ma non diviso, mangiato e mai consumato e santifici coloro che di Te si nutrono. Tu, in ricordo della tua volontaria passione e della tua vivificante resurrezione al terzo giorno, ci hai fatti partecipi dei tuoi ineffabili, celesti e tremendi misteri del tuo santo Corpo e del tuo prezioso Sangue. Conserva nella tua santità noi tuoi servi, i nostri governanti ed il popolo qui presente. E concedici in ogni tempo ed in ogni momento di meditare la tua giustizia, affinché mossi dalla tua volontà e compiendo ciò che è di tuo gradimento, diveniamo degni di stare alla tua destra quando verrai a giudicare i vivi ed i morti. Libera i nostri fratelli che sono in prigionia, rivolgì il tuo sguardo verso coloro che soffrono nelle malattie, guida coloro che si trovano nei pericoli del mare e dà il riposo a quanti si sono addormentati nella speranza della resurrezione, là dove risplende la luce del tuo volto. Esaudisci chiunque domanda il tuo aiuto. Poiché Tu sei il datore dei beni e noi rendiamo gloria a Te, assieme all'eterno tuo Padre e al santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin. Sia benedetto il nome del Signore da questo momento e per l'eternità. (3)

E' compiuto e portato a termine, per quanto a noi possibile, il mistero del tuo piano di salvezza. Abbiamo fatto il memoriale della tua morte; abbiamo contemplato la figura del-

la tua resurrezione; siamo stati riempiti della tua vita senza fine. Abbiamo goduto delle tue inesauribili delizie di cui abbi la benevolenza di rendere degni noi tutti nel secolo futuro. Per la grazia dell'eterno tuo Padre e del santo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Kyrie, elèison.

Sac.: La benedizione e la misericordia del Signore scendano su di voi con la sua grazia e la sua benignità in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Sac: Gloria a te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

Coro: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin. Signore, pietà. (3) Benedici, o Signore santo.

Sac.: (Il risorto dai morti), Cristo nostro vero Dio, per l'intercessione della tuttasanta e immacolata Sua Madre, per la virtù della preziosa e vivificante Croce, per la protezione delle venerande e celesti Potestà incorporee, per le suppliche del venerato e glorioso Profeta e Pre-cursore Giovanni Battista, dei gloriosi e santi Apostoli, dei santi gloriosi e vittoriosi Martiri, dei nostri santi Padri teofori, del nostro santo Padre Basilio il Grande, arcivescovo di Cesarea in Cappadocia, del nostro Santo Padre Nicola arcivescovo di Mira della Licia il Taumaturgo, dei santi e giusti progenitori del Signore Gioacchino ed Anna, del santo (*del giorno*), di cui celebriamo la memoria, e di tutti i Santi, abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è buono e amico degli uomini.

Coro: Amin

25 DICEMBRE

NATIVITÀ SECONDO LA CARNE DEL SIGNORE, DIO E SALVATORE NOSTRO GESÙ CRISTO

(Se la festa cade di sabato o di domenica, si celebra la Liturgia di S. Basilio con le seguenti prescrizioni)

I Antifona

Lett.: Ti loderò, o Signore, con tutto il mio cuore, celebrerò tutte le tue meraviglie.

II Antifona

Lett.: Beato l'uomo che teme il Signore, che nei suoi comandamenti si compiace oltremodo.

Coro: Salva, o Figlio di Dio, generato dalla Vergine, noi che a te cantiamo: Alliluia.

III Antifona

Lett.: Ha detto il Signore al mio Signore: siedti alla mia destra, finchè faccia dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi.

Coro: I Ghennisis su, Christè o Theòs imòn, anètile to kòsmo to fos to tis ghnòseos; en aftì gar i tis àstris latrèvondes ipò astèros edhidhàskondo se proskinin ton Ìlion tis dhikeosìnis, ke se ghinòskin ex ipsus Anatolin, Kyrie, dhòxa si.

Coro: La tua nascita, o Cristo nostro Dio, ha fatto sorgere per il mondo la luce della conoscenza: con essa, gli adoratori degli astri sono stati ammaestrati da una stella ad adorare te, sole di giustizia, e a conoscere te, Oriente dall'alto. Signore, gloria a te.

Isodhikòn

Sac.: Dal seno ti ho generato prima della stella del mattino; il Signore ha giurato e non si pentirà: Tu sei sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melkisedek.

Tropari

La tua nascita, o Cristo... come sopra

I Parthènos sìmeron ton iperùsion tìkti, ke i ghi to spileon to aprosìto prosàghi. Àngheli metà pimènon dho xologùsi; Màghi dhe metà astèros odhiporùsi: dhi'imàs gar eghennìthi Pedhìon nèon, o pro eònon Theòs.

La Vergine oggi partorisce colui che è sovrastanziale, e la terra offre all'inaccessibile la grotta. Gli angeli canta no gloria insieme ai pastori, e i Magi fanno il loro viaggio con la stella: perché per noi è nato piccolo bimbo, il Dio che è prima dei secoli.

Trisaghion

Osi is Christòn evaptìsthite, Christòn enedhìsasthe. Allilùia.

Quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Allilùia.

Megalinario

Megàlinon, psichì mu, tin timiotèran ke endhoxotèran ton àno Stratevmàton. Mistìrion xènon orò ke paràdhoxon: uranòn to spileon; thròn non cheruvikòn tin Parthènon; tin fàtnin chorìon, en o aneklìthi o achòritos Cristòs o Theòs; on animnùndes megalinomen

Magnifica, anima mia, colei che è più venerabile e gloriosa delle superne schiere. Vedo un mistero strano e portentoso: cielo, la grotta, trono di cherubini, la Vergine, e la greppia, spazio in cui è stato posto a giacere colui che nulla può contenere, il Cristo Dio, che noi celebriamo e magnifichiamo.

Kinonikon

Il Signore inviò al suo popolo la salvezza. Allilùia.

Al posto di "Abbiamo visto..." si canta "La tua nascita..."
Al posto di "Sia benedetto..." si canta:

Christòs ghennàte dhoxàsate; Christòs ex uranòn, ap-

Cristo nasce, rendete gloria;
Cristo scende dai cieli, anda-

apandisate; Christòs epì ghis, tegli incontro; Cristo è sulla
ipsòthite. Àsate to Kyriò, pà- terra, elevatevi. Cantate al Si-
sa i ghi, ke en effrosìni ani- gnore da tutta la terra, e con
mmisate, laì, òti dhedhòxaste. letizia celebratelo, o popoli,
perché si è glorificato.

1 GENNAIO

Circoncisione secondo la carne del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo; e memoria del nostro santo padre Basilio il grande.

I Antifona

Lett.: Cantate al Signore, terra tutta

II Antifona

Lett.: Si rallegrino i cieli ed esulti la terra, si commuova il mare e quanto esso contiene; gioiscano i campi e tutto ciò che è in essi.

Coro: Salva, o Figlio di Dio, che sei stato circonciso nella carne, noi che a te cantiamo: alliluia.

III Antifona

Lett.: Canterò in eterno le tue bontà, o Signore.

Coro: Senza mutamento hai assunto forma umana, essendo Dio per essenza, o pietosissimo Signore. E, adempiendo la Legge, volontariamente ricevi la circoncisione della carne, per far cessare le ombre e togliere il velo delle nostre passioni. Gloria alla tua bontà; gloria alla tua amorosa compassione; gloria, o Verbo, alla tua inesprimibile condiscendenza.

Tropari

Senza mutamento... come sopra

Per tutta la terra è uscita la tua voce, poiché essa ha accolto la tua parola con la quale hai definito divine dottrine, hai illustrato la natura degli esseri, hai ordinato i costumi degli uomini. Regale sacerdozio, padre santo, prega il Cristo Dio perché ci doni la grande misericordia.

Kinonikon

Epefàni i chàris tu Theù, i La grazia salvatrice di Dio
sotìrios pàsìn anthròpis. si è mostrata a tutti gli uo-
Allilùia. mini. Alliluia.

Al posto di «Abbiamo visto» e di «Sia benedetto» si canta
“En Iordhàni...” “Al tuo battesimo...”

DOMENICA DELL'ORTODOSSIA

I Antifona

Let.: Il Signore regna si è rivestito di splendore, il Signore
si è ammantato di forza e se n'è cinto

II Antifona

Let.: Celebrino il Signore per le sue misericordie e per i
suoi portenti a favore dei figli degli uomini.

III Antifona

Let.: Dian lode a lui i cieli e la terra, il mare e tutto quanto
in esso si muove.

Coro: Tin àchrandon ikòna
su proskinùmen, Agathè,
etùmeni sinchòrisin ton pte-
smàton imòn, Christè o
Theòs; vulisi gar ivdhòki-
sas sarkì anelthìn en to sta-
vrò, ina risi us èplastas ek tis
dhulias tu echthrù; òthen
evcharìstos voòmen si: cha-
ràs eplirosas ta pànda, o
Sotìr imòn, paraghènòme-
nos is to sòse ton kòsmon.

Coro: Veneriamo, o Buono,
la tua icona immacolata,
implorando il perdono delle
nostre colpe, o Cristo Dio.
Ti sei compiaciuto salire
volontariamente nella carne
sulla Croce, per salvare dal-
la schiavitù del nemico co-
loro che avevi creato. Per
cui, riconoscenti, gridiamo
a te: Hai riempito di gioia
ogni cosa, o nostro Salvato-
re, venuto a salvare il mon-
do.

Tropari

Del Tono

Veneriamo, o Buono... come sopra.

Ti ipermàcho stratigò ta nikitìria, os litrothìsa ton dhinòn efcharistìria anagràfo si i Pòlis su, Theotòke. All'os èchusa to kràtos apro smàchiton, ek pandìon me kindhìnon elefthèroson, ina kràzo si: Chère, Nìmfi anìmfevte.

A te, conduttrice di schiere che mi difendi, io, la tua città, grazie a te riscattata da tremende sventure, o Madre-di-Dio dedico questi canti di vittoria in rendimento di grazie. E tu che possiedi l'invincibile potenza, liberami da ogni specie di pericolo, affinché a te io acclami: Gioisci, sposa senza nozze.

DOMENICA DELL'ADORAZIONE DELLA CROCE

I Antifona

Lett.: Qual vessillo è spiegato su noi la luce del tuo volto, o Signore. Hai infuso letizia nel mio cuore.

II Antifona

Lett.: Hanno visto tutti i confini della terra la salvezza del nostro Dio

III Antifona

Lett.: Esaltate il Signore nostro Dio e prostratevi dinanzi allo sgabello dei suoi piedi perché Egli è santo.

Coro: Sòson, Kyrie, ton laòn su ke evlòghison tin klironomian su, nikas tis evsevèsi katà varvàron dhòrùmenos ke to son filàtton dhìa tu Stavrà su politevma.

Coro: Salva, Signore, il tuo popolo, e benedici la tua eredità dando ai pii fedeli vittoria contro il maligno e custodendo con la tua croce il tuo popolo.

Isodhikon

Sac.: Ipsùte Kyrion ton Theòn imòn, ke proskinùte to ipopodhìo ton podhòn aftù, òti àghios esti.

Sac.: Esaltate il Signore nostro Dio e prostratevi dinanzi allo sgabello dei suoi piedi perché Egli è santo.

Tropari

Del Tono

Salva, Signore... come sopra

A te, conduttrice...

Trisaghion

Ton Stavròn su proskinùmen, Dhèspota, ke tin aghian su Anàstasin dhoxàzomen.

Adoriamo la tua Croce, o Signore, e glorifichiamo la tua santa resurrezione.

Kinonikon

Esimiòthi ef'imàs to fos tu prosòpu su, Kyrie. Allilulia

Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore. Allilulia.

